

1. Approvazione verbali sedute precedenti.

Verbale n. 243 relativo alla seduta del 16 dicembre 2015 – approvato.

Verbali n. 244 e n. 245, relativi rispettivamente, alle sedute del 27 gennaio e 17 febbraio 2016 – approvazione rinviata alla prossima seduta.

2. Comunicazioni.

2.1 Progetto “ERAofART” (Epigenetic Risk Assessment of Assisted Reproductive Technologies), HORIZON 2020 – CALL H2020 –TWINN -2015. (AR)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l’istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- visto il Bando comunitario: "Twinning 2015";
- visto il Progetto “ERAofART”;
- visto il Grant Agreement
- tenuto conto della rilevanza strategica che il progetto riveste per UNITE
- valutato positivamente l’interesse alla realizzazione del progetto;

PRENDE ATTO

della realizzazione del progetto “ERAofART” a valere sul Bando comunitario: "Twinning 2015" nell'ambito del Programma *Horizon 2020*.

Ulteriori comunicazioni.

Trattate.

3.1 Proposta di convenzione con le assicurazioni Cittadinanza attiva ONLUS e DEMOS E relativa assegnazione di un nuovo spazio di Ateneo in regime di comodato: provvedimenti. (AGI)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione:

- Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l’art. 24,
- Letta l’istruttoria,
- Udita la relazione del Presidente,
- Vista la documentazione allegata,
- Valutata la proposta di convenzione e lo schema di comodato con le associazioni CITTADINANZATTIVA e DEMOS,
- Preso atto della pronuncia del Senato Accademico in data odierna

DELIBERA

di rinviare la trattazione dell'argomento ad una prossima seduta al fine di effettuare un ulteriore approfondimento istruttorio sulla finalità delle attività svolte dalle Associazioni CITTADINANZATTIVA ONLUS E DEMOS.

3.2 Adesione convenzione consip energia elettrica 13. (UACP)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- visto il dlgs 163/2006
- visto il D.P.R. 207/2010
- visto l'art 1 comma 7 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 come modificato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- vista la guida alla convenzione consip Energia Elettrica 11 Lotti nn. 7, 8, 9 e 10;
- vista la convenzione Energia Elettrica 11 Lotti nn. 6, 7, 9 –

DELIBERA

- L'Arch. Filippo Santucci è autorizzato ad emettere l'ordinativo di fornitura relativo alla convenzione CONSIP con la ENEL ENERGIA S.P.A. per la fornitura di energia elettrica presso le varie sedi dell'Ateneo per il periodo 01.07.2016 – 30.06.2017 con l'opzione "verde"– senza l'opzione "verde". (Barrare l'opzione che non si ritiene d'interesse).
- In sede di predisposizione del bilancio di previsione per il 2017 si terrà conto della spesa del presente provvedimento relativa a tale anno (2017).
- Gli uffici preposti dovranno provvedere al pagamento delle fatture nei tempi necessari ad ottenere il bonus previsto dal punto 5.3 della guida alla convenzione (ALL. 1) e dall'art. 9 comma 14 della convenzione (ALL.2).

4. Ratifica decreti.

4.1 D.R. n. 570 del 29/12/2015 - (decreto di fine anno). (AREF)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione,

- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,
- Visto l'articolo 10, comma 2 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità,
- Preso atto della regolarità dei documenti dal punto di vista contabile,

RATIFICA

il D.R n.570 del 29 dicembre 2015.

4.2 D.R.n.68 del 23/02/2016 - (spese legali per fattura pregressa ex Dipartimento Scienze Biomediche comparate). (AREF)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione,

- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Visto l'articolo 17, lettera b) del vigente Statuto;
- Visto l'articolo 10, comma 2 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Preso atto della regolarità dei documenti dal punto di vista contabile,

RATIFICA

la variazione di bilancio effettuata con il D.R. n. 68 del 23/02/2016.

4.3 D.R.n.84 del 1/026/2016 - (pergamene di laurea). (AREF)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione,

- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Visto l'articolo 17, lettera b) del vigente Statuto;
- Visto l'articolo 10, comma 2 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Preso atto della regolarità dei documenti dal punto di vista contabile,

RATIFICA

la variazione di bilancio effettuata con il D.R. n. 84 del 01/03/2016.

4.4 D.R. n.73 del 23.02.2016 - Candidatura Progetto *Jean Monnet*. (UPDR)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- Vista la richiesta del Prof. Stelio MANGIAMELI del 19.02.2016 (ALL. 1);
- Visto il D.R. n.73 del 23.02.2016 con il quale si autorizza la presentazione della candidatura per il progetto (ALL. 2);
- Visto il parere favorevole del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza del 25.02.2016 (ALL. 3);
- Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Teramo emanato con D.R. del 31.10.2012 n. 361, ed in particolare l'art. 24 comma 2;
- Valutata positivamente la proposta di aderire al progetto;
- Tenuto conto che la copertura finanziaria sarà assicurata in sede di predisposizione e approvazione dei bilanci di previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- Visto il parere favorevole del Senato Accademico;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori

DELIBERA

di ratificare il D.R. n.73 del 23.02.2016 (ALL. 2).

4.5 D.R. n. 76 del 25/02/16 - approvazione adeguamenti ex parere CUN - corso di laurea magistrale in "Studi politici e Internazionali" Facoltà di Scienze Politiche. (ADSS)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Presidente;
- visto il D.R. n. 76 del 25/02/16;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta odierna

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 76 del 25/02/16 concernente l'approvazione degli adeguamenti all'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in "Studi politici e Internazionali" proposti dalla Facoltà di Scienze Politiche sulla base delle osservazioni formulate dal Cun.

4.6 D.R. n. 45 del 03/02/16 - approvazione riformulazioni ex parere CUN corsi di laurea - Facoltà di Scienze politiche e Scienze della comunicazione. (ADSS)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Presidente;
- visto il D.R. n. 45 del 3/02/16;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta odierna

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 45 del 3/02/16 concernente l'approvazione delle riformulazioni degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Culture visive, musicali e performative (L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda)

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

Scienze delle Amministrazioni (LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazione)

4.7 D.R. n. 60 del 18.02.2016: Spin Off CISREM srl. (AR)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;

- Visti gli artt. 12, 22, 24 dello Statuto di Ateneo;
- Visto l'art. 13 del Regolamento di Ateneo per la costituzione di spin off e per la partecipazione del personale universitario dell'Università degli Studi di Teramo
- Visto il D.M. 10 agosto 2011 n. 168 che definisce il regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off e start up universitari in attuazione di quanto previsto all'art. 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010 n. 240
- Vista la dichiarazione del Magnifico Rettore (All. n. 1)
- Vista la delibera del 16/10/2008 del Consiglio di Amministrazione (All. n. 2)
- Visto il D.R. n. 60 del 18 febbraio 2016 (All. n. 3)
- Considerato che allo stato attuale sussistono tutte le condizioni previste dal Regolamento Spin Off di Ateneo e dalla normativa vigente affinché il CISREM srl possa essere riconosciuto Spin Off di Ateneo
- Preso atto dell'importanza del peso dell'inserimento di uno Spin Off nelle schede SUA-RD 2014
- Considerata l'imminente chiusura delle schede SUA-RD prevista per il prossimo 11 marzo 2016
- Vista la delibera del Senato Accademico del 16 marzo 2016

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 60 del 18 febbraio 2016 che riconosce il CISREM srl quale Spin Off di Ateneo a fare data dal 27.07.2009 dando mandato al Magnifico Rettore o suo delegato per la firma degli atti che risultano necessari e ad apportare eventuali integrazioni e/o modifiche

4.8 D.R. n.77 del 26.02.2016 - Avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 30 borse a supporto delle attività di orientamento di Ateneo. (UOJP)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012;
- visto il Titolo II Capo I Sezione I in particolare l'art. 17 comma 3 lettera b che stabilisce che il Rettore in caso di necessità ed urgenza, adotta gli opportuni provvedimenti indifferibili di competenza del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli alla ratifica del competente organo nella prima riunione immediatamente successiva;
- udita la relazione del Presidente;
- considerato che è necessario procedere alla ratifica del Decreto Rettorale n. 77 del 26 febbraio 2016

ai sensi dell'art. 24, lett. c, dello Statuto di Ateneo,

DELIBERA

di ratificare il D.R. 77 del 26.02.2016.

4.9 D.R. n.81 del 1.03.2016 - Avviso di selezione per tirocini per inoccupati/disoccupati. (UOJP)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012;
- visto il Titolo II Capo I Sezione I in particolare l'art. 17 comma 3 lettera b che stabilisce che il Rettore in caso di necessità ed urgenza, adotta gli opportuni provvedimenti indifferibili di competenza del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli alla ratifica del competente organo nella prima riunione immediatamente successiva;
- udita la relazione del Presidente;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in pari data;
- considerato che è necessario procedere alla ratifica del Decreto Rettorale n. 81 del 1 marzo 2016

ai sensi dell'art. 24, lett. c, dello Statuto di Ateneo,

DELIBERA

di ratificare il D. R. 81 del 1 marzo 2016.

4.10 D.R. n.85 del 2.03.2016: stipula protocollo d'intesa progetto *Mediucation*. (AGI)
...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione:

- Visto l'art. 17, co. 3 lettera b) dello Statuto di Ateneo;
- Letta l'istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il D.R. n. 85 del 02.03.16;
- Visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta odierna;
- Valutata la richiesta in esame

AUTORIZZA

la ratifica del D. R. n. 85 del 02.03.16.

4.11 D.R. n. 86 del 2/03/ 2016 - approvazione progetto Rep-Eat a valere su Horizon2020 MSCA-Co Funding of Regional, National and International Programmes (COFUND). (AR)
...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo art. 17 co. 3 lettera b) per l'emanazione dei decreti d'urgenza;

DELIBERA

di ratificare il Decreto Rettoreale n. 86 del 02/03/2016 con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione di:

- Declaration of Honour: dichiarazione di responsabilità con la quale si attesta che tutte le informazioni fornite e propedeutiche alla firma del Grant Agreement sono corrette e complete, nonché l'impegno al reperimento dei fondi per il cofinanziamento del progetto;
- Grant Agreement: contratto con la Commissione Europea che disciplina i rapporti con quest'ultima in merito alla realizzazione del progetto e per la gestione del finanziamento accordato.

5. Variazione di budget - assestamento conti. (AREF)

...omissis...

di conseguenza

Il Consiglio di Amministrazione:

- Udata la relazione del Presidente;
- Visto l'articolo 10, comma 1 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Visti gli allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

di approvare la variazione di budget sottoelencata:

CICLO ATTIVO					
Conto di COAN	Denominazione	Unità analitica/Progetto	Prev. Att.conto	Variazione	Prev. Ass.conto
CA.05.51.01.02	Contributo ordinario di funzionamento anni precedenti	UA.ATE.AREFC	-	58.625,00	58.625,00
CA.05.51.01.01	Contributo ordinario di funzionamento	UA.ATE.AREFC	26.119.155,00	331.538,00	26.450.693,00
CA.05.54.02.01	Altri recuperi	UA.ATE	223.916,19	- 70.168,63	153.747,56
TOTALE			26.343.071,19	319.994,37	26.663.065,56

CICLO PASSIVO					
Conto di COAN	Denominazione	Unità analitica/Progetto	Prev. Att.conto	Variazione	Prev. Ass.conto
CA.01.10.06.02	Consulenza progetti in corso	UA.ATE.AAGI	-	1.000,00	1.000,00
CA.04.43.01.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente	UA.ATE	11.519.419,05	- 145.000,00	11.374.419,05
CA.04.43.01.01.02	Oneri prev.li a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	UA.ATE	3.311.773,49	- 41.760,00	3.270.013,49
CA.04.43.01.01.03	Irap a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	UA.ATE	979.150,62	- 12.325,00	966.825,62
CA.04.46.02.02	Accantonamento fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale	UA.ATE	75.965,83	34.705,20	110.671,03
CA.04.46.02.09	Acc.to fondo ex art. 24, c 3, lett. b), L. 240/2010	UA.ATE	-	162.735,50	162.735,50
CA.06.60.01.02	Costi generali su progetti di ricerca da terzi	UA.ATE.VET VERI00001	-	952,35	952,35
CA.04.40.01.01	Cancelleria	UA.ATE.VET	7.375,80	- 952,35	6.423,45
CA.04.46.02.01	Accantonamento fondo di riserva	UA.ATE.AREFC	9.222,89	320.638,67	329.861,56
TOTALE			16.598,69	319.994,37	499.972,86

6. Programmazione triennale del personale 2016 - 2018. Piano straordinario R.T.D. 2016 (D.M. n. 78 del 18.2.2016). (UPRS)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione:

- Letta la relazione;
- Udita la relazione del Presidente
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonchè delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto il Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015, n. 924, "Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)";
- Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- Visto il Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2016, n. 78, "Piano straordinario 2016 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010";
- Vista la delibera del consiglio di amministrazione adottata nella seduta del 17.02.2016 in merito alla: Programmazione del personale anno 2016;
- Vista la nota prot. n. 3017 del 01 marzo 2016 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;

- Vista la delibera del Senato Accademico adottata in data 17 marzo 2016;
- Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 24;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

La seguente ripartizione di 6,48 punti organico a valere per 3,67 sui punti organico disponibili alla programmazione 2016, per 1,11 sull'assegnazione aggiuntiva stimata punti organico 2016 e per 1,70 come vincolo su punti organico futuri:

	% ripartizione	Ripartizione 6,48 p.o.
Facoltà di Bioscienze	28,33	1,83
Facoltà di Giurisprudenza	13,33	0,86
Facoltà di Medicina Veterinaria	25,42	1,65
Facoltà di Scienze della Comunicazione	18,75	1,22
Facoltà di scienze politiche	14,17	0,92
Totali	100,00	6,48

- A valere sui punti organico sopra ripartiti, la seguente assegnazione dei 6 posti di Ricercatore tempo determinato art. 24, comma 3, lettera b), legge 240/2010 attribuiti al nostro Ateneo con *Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015, n. 924, “Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)”* (1 posto) e con Decreto Ministeriale 18 febbraio 2016, n. 78, “Piano straordinario 2016 per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010” (5 posti):

	Numero Posti RTD b) D.M. 78/2016	Punti Organico Assegnati
Facoltà di Bioscienze	1	0,70
Facoltà di Giurisprudenza	1	0,70
Facoltà di Medicina Veterinaria	1	0,70
Facoltà di Scienze della Comunicazione	1	0,70
Facoltà di Scienze Politiche	1	0,70
Totali	5,00	3,50

In riferimento al posto da ricercatore ex D.M. 924/2015, per un valore pari a 0,70 p.o., il Consiglio dà mandato al Rettore di individuare il SSD ed il profilo da bandire nell’ambito delle Facoltà di Medicina Veterinaria e Bioscienze, sentiti i Presidi delle Facoltà medesime.

In attesa dell’assegnazione dei sopra citati 0,70 p.o. ex D.M. 924/2015 ad una delle Facoltà del polo scientifico, risulta utile riportare di seguito la situazione attuale delle disponibilità residue delle Facoltà umanistiche in termini di p.o.:

DISPONIBILITA RESIDUE	
Facoltà di Giurisprudenza	0,16
Facoltà di Scienze Politiche	0,22
Facoltà di Scienze della Comunicazione	0,52

Ai fini dell’utilizzo delle risorse residue viene in rilievo la disponibilità della Facoltà di Scienze della Comunicazione al prestito di 0,12 p.o. così ripartito: 0,08 p.o. alla Facoltà di Scienze Politiche e 0,04 p.o. alla Facoltà di Giurisprudenza, fermo restando l’impegno di dette Facoltà alla restituzione nell’ambito della prossima assegnazione.

- di assicurare sin d’ora, a valere sulle risorse disponibili per la programmazione del personale, quelle necessarie a garantire l’eventuale inquadramento nel ruolo di professore Associato, al termine del triennio previsto nell’anno 2019, a n. 6 Ricercatori a Tempo determinato art. 24, comma 3, lettera b), legge 240/2010, pari a 1,70 punti organico;
- di autorizzare l’attivazione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di Professore Ordinario, pari ad 1 punto organico a valere sulle assegnazioni 2016, da bandire ai sensi dell’articolo 18, legge 30 dicembre 2010, n.240, per le esigenze della Facoltà di Scienze Politiche.

Di dar mandato alla predetta Facoltà di individuare il S.S.S.D. e il profilo (medaglione).

Alla chiamata prevista non prima del 01 novembre 2016 e comunque entro il 31 dicembre 2016, è stata già garantita copertura finanziaria sul capiente conto CA 04.46.02.02 budget 2016 per una spesa massima di euro 19.280,67 giusta delibera del 17.02.2016.

- di autorizzare l'attivazione della procedura comparativa per il reclutamento di n. 6 posti di Ricercatore a tempo determinato art 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10, di durata triennale da effettuarsi entro il mese di novembre 2016 a valere per 5 posti, sulle risorse assegnate al nostro Ateneo con Decreto Ministeriale 18 febbraio 2016, n. 78 , “Piano straordinario 2016 per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010” pari ad euro 272.913, 00 per l’anno 2016 e pari ad € 293.236,00 a decorrere dall’anno 2017 e che ricomprensiva anche n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato art 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10, di durata triennale a valere sulle risorse assegnate al nostro Ateneo con *Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015, n. 924, “Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)”*, per complessivi 175.875,00 euro, già deliberato nelle rispettive sedute del 27.01.2016 del Senato Accademico e del 17.02.2016 del Consiglio di amministrazione. Ai predetti ricercatori sarà attribuito un trattamento economico annuo lordo determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell’amministrazione pari ad € 58.625,00 annui;

Il costo relativo alla chiamata dei 6 posti di Ricercatore a tempo determinato art 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10, a decorrere dal mese di novembre 2016 pari ad € 58.625,00 trova copertura, per l’anno 2016, nel capiente conto CA 04.46.02.09 “Accantonamento fondo Ricercatori Tempo Determinato ex art. 24, comma 3, legge 240/2010.

- di approvare, in riferimento alla predetta procedura il seguente cronoprogramma:
 - entro marzo 2016 – Delibere consigli di facoltà con indicazione SSD e profili (Medaglioni);
 - metà aprile 2016 – emanazione Bando
 - metà giugno 2016 –scadenza bando
 - terza settimana di giugno 2016 – Delibera Consiglio di Facoltà/Decreto Preside, proposta commissari e successivo decreto di nomina delle commissioni;
 - terzo settimana di luglio 2016 – scadenza termine ricusazione commissioni;
 - entro mese di ottobre 2016 – fine lavori delle commissioni;
 - metà mese di novembre 2016 - Delibera Consiglio di Facoltà / Decreto Preside chiamata vincitori;
 - mese di novembre 2016 – delibera chiamate C.d.A.;
 - entro mese di novembre 2016 – Presa di servizio.

- di autorizzare l’anticipazione della chiamata mediante procedura selettiva bandita ai sensi dell’art. 24, comma 6, legge 240/2010, dei tre professori di seconda fascia assegnati alle Facoltà di Medicina Veterinaria e di Bioscienze già deliberate da questo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.02.2016, al mese di maggio 2016 ed il seguente cronoprogramma:
 - 23/03/2016 – Scadenza bando;
 - 24/03/2016 – Delibera Consiglio di Facoltà/ Decreto Preside, proposta commissari;
 - 24/03/2016 – Decreto nomina Commissioni;
 - 23/04/2016 – Scadenza termine ricusazione commissioni;
 - 26-27/04/2016 – Prima data utile per riunione commissioni;
 - 04-05/05/2016 – Prima data utile per seconda riunione commissioni;
 - 06/05/2016 – Approvazione atti procedure;
 - 09/05/2016 – Delibera Consiglio di Facoltà / Decreto Preside chiamata vincitori;
 - 10/05/2016 – Decreti di nomina da portare a ratifica nel primo C.d.A. utile
 - 11/05/2016 – Presa di servizio.

Il costo relativo all'anticipazione della chiamata dei predetti professori di seconda fascia al mese di maggio 2016, pari ad € 34.725,20, trova copertura nel capiente conto CA 04.46.02.02, incrementato di pari importo con variazione di Budget 2016 deliberata da questo Consiglio in data 16.03.2016.

7. Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità: integrazioni (Nota Ministeriale del 3.02.2016 prot. 1543). (AREF)

...omissis...

DI CONSEGUENZA

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;
- visto l'art. 5 della legge 240/2010;
- visto quanto previsto dall'art. 7 comma 2 e dall'art. 11 comma 3 del d.lgs. 18/2012;
- considerato che dal 1° gennaio 2014 l'Università di Teramo ha adottato un bilancio unico in contabilità economico-patrimoniale;
- vista la nota del MIUR prot. 001543 del 3 marzo 2016;
- tenuto conto che l'Amministrazione è tenuta a verificare l'attuazione del Regolamento nel corso del primo anno di validità ed, eventualmente, a rivederlo laddove emergessero eventuali criticità;
- preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 16.03.2016;
- preso atto che il MIUR ha esercitato il controllo di cui all'articolo 6 comma 9 della L. 168/1989 e che i rilievi sono stati recepiti;
- ritenuto di procedere all'emanazione del Regolamento in virtù della nuova normativa;
- di approvare il REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ nel testo allegato

DELIBERA

di approvare il Regolamento nel testo allegato.

8. Ratifica provvedimento d'urgenza stipula convenzione master inter-universitario di II livello Gestione e internalizzazione dei sistemi aggregativi di imprese a.a. 2015-16. (AFPL)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il vigente Statuto di Ateneo;
- Visto il Regolamento per l'Istituzione e la gestione dei Master universitari di I e di II livello, dei corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale”;
- Vista la documentazione allegata;
- Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;
- Udata la relazione del Presidente;
- Considerata l'urgenza di provvedere in merito;

DELIBERA

di approvare la ratifica del D.R. n. 79 dell'1/3/2016.

9. Rinnovo componenti Nuva di cui all'art. 28 co. 5 lett. a) e b) dello Statuto di Ateneo. (AGI)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- Udata la relazione;
- Vista la proposta di delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione in “Medicina e Chirurgia del cavallo” del 16 febbraio 2016 ed il relativo piano finanziario a.a. 2015/2016 rimodulato;
- Vista la proposta di delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione in “Sanità Animale Allevamento e produzioni zootecniche” del 16 febbraio 2016 ed il relativo piano finanziario a.a. 2015/2016 rimodulato;
- Visto il verbale n° 3 del 26 febbraio 2016 del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria di presa atto e approvazione delle rimodulazioni dei piani finanziari della scuola di specializzazione in “Medicina e Chirurgia del cavallo” e “Sanità Animale Allevamento e Produzioni Zootecniche” per l’a.a. 2015/2016;
- Visto l’art. 24 del vigente Statuto di Ateneo;

DELIBERA DI:

1. Approvare la rimodulazione del piano finanziario relativo all’a.a. 2015/2016 della scuola di specializzazione in “Medicina e Chirurgia del cavallo”.
2. Approvare la rimodulazione del piano finanziario relativo all’a.a. 2015/2016 della scuola di specializzazione in “Sanità animale allevamento e produzioni zootecniche”.

11. Fondazione UNITE ristrutturazione aula 3 e aula informatizzata Facoltà di Giurisprudenza: conclusione attività ed erogazione saldo Corradino Motti: provvedimenti. (AGI)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO lo Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo;
- VISTE le Linee guida per la presentazione del piano pluriennale ed annuale della Fondazione UNITE, nonché per la richiesta di erogazione fondi ad esso collegati, approvate dagli OO.CC. nelle sedute del 28/1/2015;
- VISTA la convenzione quadro tra l’Ateneo e la Fondazione UNITE per l’attuazione del piano pluriennale e annuale 2015/2017, stipulata in data 18 febbraio 2015 e modificata in data 7 ottobre 2015;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell’11 marzo 2015, con le quali è stato approvato il Piano annuale delle attività della Fondazione – annualità 2015;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, con le quali il citato Piano è stato integrato con l’affidamento alla Fondazione UNITE del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva per lavori di ristrutturazione dell’aula 3 e dell’aula informatizzata del primo livello del plesso di Giurisprudenza - per allestire i laboratori “Corradino Motti” e “Robert Barone” - per un importo pari ad € 23.684,55 gravante sul conto di contabilità analitica CA 01.11.08.09 “Consulenze tecniche per interventi edilizi”;
- VISTA la nota del 19 giugno 2015 (ALL. 4), con la quale la Fondazione UNITE ha trasmesso il quadro economico complessivo per la realizzazione dei lavori di adeguamento in discorso, prevedendo un impegno economico dell’Ateneo pari ad € 230.842,21 comprensivo delle spese per il servizio di progettazione già approvate nelle citate sedute degli OO.CC. del 20 maggio 2015;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2015, con cui è stato dato mandato al Rettore e alla Direttrice Generale di emanare un decreto d’urgenza per l’affidamento alla Fondazione UNITE dei lavori in questione, mediante la destinazione di € 230.000,00 dell’avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2014 (codice

- progetto AAED00011) a copertura del citato quadro economico e in aggiunta all'importo per la progettazione già approvato nella citata seduta del 20 maggio 2015;
- PRESO ATTO che, per effetto delle delibere sopra citate, l'importo complessivo derivante dal quadro economico è imputato per € 23.684,55 al conto di contabilità analitica CA 01.11.08.09 "Consulenze tecniche per interventi edilizi" e per la restante parte di € 207.157,66 al codice progetto AAED00011;
 - VISTA la nota congiunta del 25 giugno 2015 del Rettore e della Direttrice Generale (ALL. 5) con cui, in esecuzione della suddetta delibera del 24 giugno 2015, sono state commissionate alla Fondazione UNITE le attività previste all'interno del citato quadro economico;
 - VISTA la nota prot. n. 680 del 24 settembre 2015 (ALL. 6) con cui la Fondazione UNITE ha rappresentato la necessità di eseguire interventi integrativi, emersi nel corso dei lavori ed a seguito di riunioni intercorse con docenti e fruitori delle aule, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo dei laboratori e proposto, per tali interventi, di impiegare una parte delle economie scaturite dall'espletamento delle procedure di gara, mantenendo così la spesa complessiva entro i limiti del quadro economico;
 - VISTA la nota dell'8 ottobre 2015 (ALL. 7), con cui la Fondazione UNITE ha trasmesso l'aggiornamento relativo allo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione in esame ed una rendicontazione delle somme effettivamente impegnate per le attività finora completate, con l'indicazione delle economie realizzate rispetto al quadro economico generale;
 - VISTA la nota del 3 novembre 2015 (ALL. 8), con cui la Fondazione UNITE ha trasmesso l'apposito modulo previsto dalle Linee guida per la richiesta di erogazione della somma di € 184.673,76, corrispondente al primo e secondo acconto (80%) della somma prevista nel Piano per la realizzazione dell'attività, pari ad € 230.842,21;
 - VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2015, con cui l'erogazione del suddetto acconto è stata autorizzata nella misura di € 173.887,98 pari all'80% del totale del quadro economico al netto delle voci "documentazione amministrativa e gestione attività" e "autorizzazione enti" su cui il Collegio dei Revisori di Ateneo ha chiesto informazioni di dettaglio con il verbale n. 44 del 18 novembre 2015;
 - PRESO ATTO che il suddetto acconto è stato così imputato al budget di Ateneo 2015: € 18.947,64 sul conto di contabilità analitica CA 01.11.08.09 "Consulenze tecniche per interventi edilizi" ed € 154.940,34 sul codice progetto AAED00011 "Manutenzione straordinaria Aula 3";;
 - VISTA la nota del 4 dicembre 2015, con cui l'Ateneo ha chiesto alla Fondazione UNITE le integrazioni richieste dal Collegio dei Revisori (ALL. 9);
 - VISTA la nota del 1° marzo 2016 (ALL. 10), con cui la Fondazione UNITE ha trasmesso una relazione conclusiva del servizio affidato e fornisce le informazioni richieste dal Collegio dei Revisori;
 - PRESO ATTO che dal rendiconto prodotto risulta un'economia complessiva di € 56.582,07;
 - VISTA la delibera del Consiglio di Facoltà di Bioscienze del 16 febbraio 2015 (ALL. 11), con cui si chiede il trasferimento sul bilancio di Facoltà dei fondi necessari per l'acquisto di n. 2 cappe di classe 2 per il laboratorio didattico "Corradino Motti" - le cui caratteristiche tecniche sono state definite dai proff. Lo Sterzo e Corsetti - e si rappresenta l'esigenza di provvedere all'acquisto e alla relativa predisposizione in tempo utile per lo svolgimento delle esercitazioni del secondo semestre;
 - CONSIDERATO che è possibile provvedere alla copertura della spesa per l'acquisto delle cappe - stimata, sulla base dell'indagine di mercato condotta dalla Facoltà di Bioscienze, in circa € 20.000,00 (IVA inclusa) - attraverso il trasferimento alla Facoltà stessa di una quota dell'eccedenza di € 56.582,07 derivante dai lavori di ristrutturazione di cui trattasi;
 - VISTO il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna;
 - ACQUISITO in data 16.03.2016 il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - PRESO ATTO di quanto illustrato in relazione;

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione conclusiva dei lavori di ristrutturazione dell'aula 3 e dell'aula informatizzata del primo livello del plesso di Giurisprudenza, prodotta dalla Fondazione UNITE con nota del 29 febbraio 2016 (ALL. 10);
- 2) di prendere atto del chiarimento fornito con la nota di cui all'ALL. 10 in merito alle voci "*documentazione amministrativa e gestione attività*" e "*autorizzazione enti*" in relazione alle quali il Collegio dei Revisori di Ateneo ha chiesto informazioni di dettaglio con il verbale n. 44 del 18 novembre 2015;
- 3) di prendere atto che, a conclusione dei lavori, il costo complessivo a carico dell'Ateneo risulta essere pari ad € 174.260,14 a fronte di uno stanziamento di € 230.842,21 e con un'eccedenza realizzatasi di € 56.582,07;
- 4) di prendere atto che il suddetto costo complessivo di € 174.260,14 è ripartito nel seguente modo : € 20.842,40 per il servizio di progettazione dell'intervento (gravanti sul conto CA. 01.11.08.09 "Consulenze tecniche per interventi

edilizi”) ed € 153.417,74 per l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione (gravanti sui fondi del codice progetto AAED00011 “Manutenzione straordinaria Aula 3”, autorizzati dal C.d.A. per tale finalità in sede di destinazione di € 230.000,00 dell’avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2014);

- 5) di prendere atto che sono stati già versati alla Fondazione UNITE i seguenti importi a titolo di acconto € 18.947,64 per il servizio di progettazione dell’intervento sul conto CA.01.11.08.09 “*Consulenze tecniche per interventi edilizi*” ed € 154.940,34 per l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione sul codice progetto AAED00011;
- 6) di autorizzare, sulla base di quanto indicato ai punti 4) e 5) , le seguenti imputazioni al budget 2015:
 - pagamento dell’importo € 1.894,76 alla Fondazione UNITE a titolo di saldo finale relativo al servizio di progettazione - sul conto CA.01.11.08.09 “*Consulenze tecniche per interventi edilizi*”: il predetto importo è determinato quale differenza tra € 20.842,40 accertati a consuntivo e € 18.947,64 versati in acconto);
 - recupero dell’importo di € 1.522,60 dalla Fondazione UNITE - a titolo di conguaglio finale relativo all’esecuzione dei lavori di ristrutturazione - sul conto di ricavo CA.05.54.02.01 “*Altri recuperi*”; il predetto importo è determinato quale differenza a favore dell’Ateneo tra € 153.417,74 accertati a consuntivo e € 154.940,34 versati in acconto); l’importo così incassato è destinato al conto CA.06.60.01.01 “*Costi generali su iniziative e progetti*” – Codice progetto AAED00011 “Manutenzione straordinaria Aula 3” autorizzandosi la relativa variazione al Budget 2016;
- 7) di autorizzare l’acquisto da parte della Facoltà di Bioscienze di n. 2 cappe di classe 2 per il laboratorio didattico “Corradino Motti”, sulla base di quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Facoltà del 16 febbraio 2016 (ALL. 11);
- 8) di autorizzare - a copertura del costo di acquisto delle cappe di cui al punto 7), stimato in circa € 20.000,00 (IVA inclusa) sulla base dell’indagine di mercato condotta dalla Facoltà di Bioscienze – il trasferimento al budget della Facoltà stessa dell’importo di € 20.000,00 sul conto CA.01.11.02.07 “*Attrezzature tecnico-scientifiche*” mediante storno dal codice progetto AAED00011 “Manutenzione straordinaria Aula 3”.

12. Linee guida di Ateneo per la concessione dei patrocini e dei contributi: approvazione. (AGI)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione:

- Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l’art. 24;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2015 e del 17/2/2016;
- Preso atto della pronuncia favorevole del Senato Accademico in data odierna;
- Udita la relazione del Presidente;
- Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti

DELIBERA

di approvare le “Linee Guida per la concessione dei patrocini e dei contributi da parte dell’Università degli Studi di Teramo” con le seguenti modifiche inerenti il paragrafo Richiesta contributi.

Il quantum del contributo è così fissato nella misura massima:

- fino ad euro 3.000 per attività istituzionali, nel limite delle risorse rese disponibili sul bilancio
- fino ad euro 500 per iniziative di soggetti esterni con il coinvolgimento dell’Ateneo, nel limite delle risorse rese disponibili sul bilancio.

Nell'ultimo capoverso del predetto paragrafo, dopo le parole "In mancanza di sedute utili del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nei casi di particolare urgenza o rilevanza istituzionale il Magnifico Rettore potrà concedere autonomamente il contributo valutando le iniziative meritevoli per la rispondenza....." la locuzione "riferendone ai competenti organi nella prima seduta utile" è modificata con la seguente: "portando la concessione a ratifica degli organi nella prima seduta utile".

Linee Guida per la concessione dei patrocini e dei contributi da parte dell'Università degli Studi di Teramo.

Patrocinio

Per "patrocinio" si intende l'adesione simbolica dell'Università, sotto forma di espressione di apprezzamento, di sostegno e di pubblico riconoscimento, nei confronti di iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità culturali, scientifiche, economiche, sociali, educative, artistiche, celebrative e formative, in coerenza con i fini istituzionali e le funzioni primarie dell'Ateneo stesso.

Possono presentare richiesta di concessione del patrocinio dell'Università persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private (quali ad esempio: Enti pubblici e privati, Associazioni, Fondazioni, Comitati e altre organizzazioni e istituzioni a carattere culturale, scientifico, educativo, sportivo, economico e sociale che operano senza finalità di lucro).

Non è necessaria la richiesta di patrocinio in occasione di eventi organizzati dalle strutture didattiche e scientifiche e/o da docenti di Ateneo; in tali casi la concessione del patrocinio si intende automaticamente accordata.

Le tipologie di iniziative per le quali può essere concesso il patrocinio sono le seguenti:

- congressi, convegni, conferenze, seminari, workshop;
- eventi, manifestazioni e attività scientifiche, culturali e formative,
- iniziative di studio, di ricerca e di documentazione.

L'Università di Teramo si riserva altresì di individuare altre possibili tipologie di iniziative ritenute meritevoli della concessione di patrocinio.

Sono escluse dalla concessione del patrocinio:

- le iniziative che hanno diretta finalità di lucro;
- le iniziative non coerenti con le finalità dell'Università e non conformi ai principi e alle norme costituzionali e di legge;
- le iniziative promosse da partiti o movimenti politici, da organizzazioni che rappresentino categorie o forze sociali, da ordini o collegi professionali, ad esclusivo fine di propaganda o proselitismo o per il finanziamento della propria struttura organizzativa.

La richiesta per la concessione del patrocinio, indirizzata al Magnifico Rettore, dovrà essere trasmessa almeno 30 giorni prima dell'evento e dovrà contenere la presentazione del soggetto o dei soggetti richiedenti e delle proprie attività, l'indicazione di eventuali altri soggetti patrocinatori, la descrizione dettagliata dell'iniziativa, allegando il programma (anche in bozza) e specificando il luogo e la data di svolgimento. Il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di impegnarsi a non arrecare alcun danno al prestigio, all'immagine, al decoro e alla reputazione dell'Università degli Studi di Teramo.

La concessione del patrocinio è approvata dal Senato Accademico, su proposta del Rettore e comporta l'autorizzazione a fare uso del nome e del simbolo dell'Università: "con il patrocinio dell'Università degli Studi di Teramo".

La concessione del patrocinio non comporta alcun impegno dell'Università ad erogare contributi finanziari a favore del terzo o dei terzi organizzatori o promotori dell'evento patrocinato, né a fornire supporto organizzativo e/o logistico per lo svolgimento dell'iniziativa.

In mancanza di sedute utili del Senato Accademico, nei casi di particolare urgenza, il Magnifico Rettore potrà concedere autonomamente il patrocinio, valutando le iniziative meritevoli per la rispondenza alle caratteristiche sopraelencate.

L'Università si riserva infine il diritto di revocare unilateralmente ed insindacabilmente la concessione del proprio patrocinio, in presenza di cause che possano pregiudicare il proprio nome o la propria immagine o il proprio decoro o la propria reputazione.

Richiesta contributi

E' facoltà dell'Ateneo concedere contributi in occasione delle predette manifestazioni ed eventi organizzati da:

-soggetti interni;

-soggetti esterni in collaborazione con interni, solo in caso di coinvolgimento dell'Ateneo, di sue strutture didattiche e di ricerca, o di docenti o ricercatori in servizio di ruolo presso l'Ateneo, promotori e/o responsabili dell'iniziativa, previo parere favorevole della Facoltà di appartenenza.

I contributi suddetti andranno a gravare sulle somme disponibili sul bilancio di Ateneo a seguito di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio vincolante del Senato Accademico.

Il contributo sarà determinato come segue:

- fino a 5.000,00 euro per attività istituzionali, nel limite delle risorse rese disponibili sul bilancio;

- fino a 1.500,00 euro nel limite delle risorse rese disponibili sul bilancio, per iniziative di soggetti esterni con il coinvolgimento dell'Ateneo.

Dalla presente disciplina sono escluse le cerimonie inaugurali degli anni accademici e quelle di conferimento delle lauree ad honorem.

Le richieste per la concessione del contributo, indirizzate al Magnifico Rettore, dovranno essere trasmesse entro il mese di settembre per il primo semestre dell'anno successivo ed entro marzo per il secondo semestre dello stesso anno e dovranno:

-indicare il luogo e la data di svolgimento;

-essere corredate dal programma, anche in bozza;

-contenere la presentazione del soggetto o dei soggetti richiedenti e delle proprie attività;

-indicare eventuali altri soggetti patrocinatori;

-contenere il piano delle spese e delle eventuali entrate preventivabili e l'indicazione del contributo richiesto.

Il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di impegnarsi a non arrecare alcun danno al prestigio, all'immagine, al decoro e alla reputazione dell'Università degli Studi di Teramo.

In mancanza di sedute utili del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nei casi di particolare urgenza o rilevanza istituzionale, il Magnifico Rettore potrà concedere autonomamente il contributo valutando le iniziative meritevoli per la rispondenza alle caratteristiche più volte richiamate nelle presenti linee guida, riferendone ai competenti organi nella prima seduta utile.

Le Linee guida, la cui vigenza decorrerà a partire dall'a.a. 2016/2017, devono essere pubblicate ~~online~~ **sul sito web di Ateneo** ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/90 e del D.Lgs. 33/2013.

13. Fondazione: indirizzo strategico anno 2016; (AGI)

Nulla da deliberare.

14. Richiesta disponibilità locali per l'azienda a.d.s.u. di Teramo. (UACP) (ASTS)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione:

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 24;
Letta l'istruttoria
Udita la relazione del Presidente e valutata l'istanza
Vista la documentazione allegata

Con l'astensione del prof. Berardinelli,

DELIBERA

di concedere in comodato d'uso dei locali, identificati con i nn. 020348-349-350-351-352-353 situati presso il campus di Colleparco, plesso SPOL/SCOM al terzo livello, all'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo.

Il corrispettivo per l'utilizzo dei locali suddetti, calcolato ai sensi dell'art. 4 commi 1 e 3 del "regolamento per l'utilizzazione da parte di terzi degli spazi universitari" emanato con D.R. 366 del 23.12.2002 è pari ad € 17.660,16 annui.

A tale somma va aggiunto l'eventuale computo dei costi per le utenze telefoniche con connessione di rete.

15. Meeting Internazionale DYSES2016 presso l'Università dell'Avana (Cuba) - Richiesta contributo. (STAFF)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

Conseguentemente

- | | |
|-------------|---|
| - LETTA | l'istruttoria |
| - UDITA | la relazione del Presidente |
| - VALUTATA | l'importanza scientifica dell'evento |
| - ACQUISITO | il parere favorevole dei Revisori dei Conti |

DELIBERA

di approvare la richiesta del Prof. Antolini a partecipare all'ottava edizione del Meeting internazionale DYSES2016;

di autorizzare la spesa di € 500.00, quale quota da devolvere a supporto dell'organizzazione dell'evento, sul CA "spese per convegni".

di dare mandato agli Uffici competenti di chiedere al Prof. Antolini, idonea documentazione ai fini del pagamento di quanto deliberato.

16. Progetto ValorePA - INPS-UNITE - Piani Finanziari dei Corsi di Formazione: provvedimenti. (SIO)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

Conseguentemente

LETTA L'istruttoria;

UDITA la relazione del Presidente;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
PRESO ATTO delle Convenzioni sottoscritte dall'Ateneo e dall'INPS;
PRESO ATTO delle Tariffe applicate alla formazione del personale Tecnico-amministrativo dell'Ateneo approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 febbraio 2015 e distinte per fasce (A e B);
PRESO ATTO delle richieste formulate dai professori Tallini, Di Parisio e Cimini, come evidenziate nella pratica;
VALUTATI positivamente i piani finanziari allegati alla pratica;
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta odierna;
ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti anche in merito all'adozione della procedura comparativa semplificata nei termini proposti, CON LA PRECISAZIONE CHE NON VI E' PREFERENZA PER IL PERSONALE INTERNO NELL' AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA E TUTORAGGIO;
PRESO ATTO CHE IL COLLEGIO DEI REVISORI SI RISERVA UN APPROFONDIMENTO IN MERITO ALLA SUSSISTENZA O MENO DELL'OBBLIGO DI SOTTOPORRE I CONTRATTI DI DOCENZA E ASSISTENZA AL PARERE PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI

DELIBERA

- a) di approvare l'applicazione della tariffa di € 80,00 e/o € 100,00 (omnicomprensivo) ad ora per la docenza senza distinzione tra Fascia A e B come da delibera dell'11 febbraio 2015;;
- b) di approvare l'applicazione della tariffa dimezzata di € 40,00 e/o € 50,00 (omnicomprensivo) per le attività preparatorie;
- c) di approvare i Piani Finanziari allegati alla presente delibera e che costituiscono parte integrante.
- d) di approvare l'adozione della procedura comparativa semplificata che prevede l'emissione per 10 giorni di un Bando unico per l'affidamento di incarichi occasionali di docenze rivolto a personale (docente e non docente) interno ed esterno, FERMA RESTANDO, RISPETTO AL DIRITTO ALLA REMUNERAZIONE, LA DIFFERENZIAZIONE TRA PERSONALE INTERNO DOCENTE E NON DOCENTE;
- e) DI SOSPENDERE LA DECISIONE IN MERITO ALLA SUSSISTENZA O MENO DELL'OBBLIGO DI SOTTOPORRE I CONTRATTI DI DOCENZA E ASSISTENZA AL PARERE PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI INA ATTSA DELLA VERIFICA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONSTI DI CUI IN PREMESSA.
- f) Di sottoporre i contratti di TUTOR didattico al parere preventivo di legittimità della Corte dei conti;
- g) Di approvare la seguente variazione di budget:
 - a) Ciclo attivo CA.05.51.04.01. "Contributi diversi di enti pubblici": + 171.880,00;
 - b) Ciclo passivo CA. 06.60.01.01 "Costi generali su iniziative progetti ": +171.880,00

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, conformemente alla delibera del Senato Accademico in data odierna, delibera di estendere, per analogia, l'adozione di una procedura comparativa semplificata anche agli affidamenti di contratti di docenza esterni nell'ambito dei Master.

17. Protocollo Operativo del Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione – FIO YEL (UOJP)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- viste le adunanze del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2015 e del Senato accademico del 16 marzo 2016;

- udita la relazione del Presidente;
- preso atto di quanto rappresentato in relazione;

ai sensi dell'art. 24, lett. c, dello Statuto di Ateneo,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito alla stipula del Protocollo operativo contenente la progettazione di dettaglio delle azioni che l'Università degli Studi di Teramo si impegna a realizzare nell'ambito del Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione – FIO YEI;
- di individuare quali referenti, per la realizzazione delle attività previste dal programma il Prof. Christian Corsi, Delegato del Rettore per l'Orientamento e il Placement, la Dott.ssa Maria Orfeo, Direttrice generale e Responsabile dell'Ufficio Orientamento, Promozione e Job Placement e la Dott.ssa Paola Serpietri, Ufficio Orientamento, Promozione e Job Placement;
- di dare mandato al Magnifico Rettore a sottoscrivere gli atti necessari per l'avvio del Programma e ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero opportune.

La presente delibera è approvata seduta stante.

18. Amabili Rifiuti umanità e tesori nella cattiva strada: richiesta di contributo. (STAFF) (UOPJ)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

Consequentemente

Letta l'istruttoria

Verificata la capienza sul Progetto AAAL00002

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti di ateneo

DELIBERA

- 1) di finanziare le attività programmate per le giornate del 18 e 19 marzo 2016 nell'ambito del Preoprogetto AMABILI RIFIUTI – Umanità e tesori nella cattiva strada”, con un contributo pari ad € 1500,00 da imputarsi sul capiente Progetto AAAL00002;
- 2) di finanziare, quindi, complessivamente l'evento per una somma totale di € 5.000,00 da imputarsi sul capiente Progetto AAAL00002.

19. Programmazione finanziaria borse di studio dottorati di ricerca XXXII ciclo: anno 2016. (AR)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti in data odierna.

DELIBERA

- di approvare la seguente variazione di Budget:

- Ciclo Passivo CA.04.46.02.01 “Accantonamento Fondo di Riserva” - € 21.370,00
- Ciclo Passivo CA.06.60.01.01 “Costi generali su iniziative e progetti” + € 21.370,00.

20. Bando ricercatori a tempo determinato di tipo b. (URP)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la l. 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare gli articoli 24 e 29;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 31 ottobre 2012, n. 361, entrato in vigore il 29 novembre 2012 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Ateneo disciplinante le modalità di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 140 del 09/04/2013 e s.m.i.;

VISTA la legge 25 febbraio 2016, n. 21 (milleproroghe), in particolare l’art. 1, comma 10-octies;

UDITA la relazione;

DELIBERA

Di approvare i seguenti punti da inserire nel prossimo bando per n. 6 ricercatori a tempo determinato di tipo b), di cui all’art. 24, comma 3 lettera b, legge n. 240/2010, relativi ai requisiti di accesso alla procedura:

- 1) In aggiunta alle fattispecie previste dal Regolamento di Ateneo (art. 4, comma 1), di aver usufruito per tre anni anche non consecutivi degli assegni di ricerca, di cui all’articolo [22 della citata legge n. 240 del 2010](#), in quanto equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all’articolo [51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449](#)” anche non consecutivi.
- 2) le categorie di servizi di cui all’art. 4, comma 1 del Regolamento di Ateneo sono cumulabili tra loro.
- 3) i titoli esteri (sia dottorato che borse post-dottorato) debbono essere documentati tramite documentazione di equipollenza del titolo rilasciata dalle competenti autorità che dovrà essere allegata alla domanda o presentata al massimo entro e non oltre la data dell’eventuale assunzione.

Invita i competenti Uffici a dare adeguata evidenza sul sito di Ateneo dei predetti criteri.

21. Costituzione del Centro interateneo di ricerca e trasferimento tecnologico su pasta e cereali di qualità “CERERE”: parere. (AGI)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO lo Statuto di Ateneo e in particolare:

- l’art. 11, concernente i principi generali delle relazioni esterne dell’Università;
- l’art. 22, secondo comma, lett. m), concernente le competenze del Senato Accademico in materia di convenzioni per la costituzione di centri di ricerca con altre Università e altri soggetti pubblici o privati;

- l'art. 24, quarto comma, concernente le competenze del Consiglio di Amministrazione in materia di convenzioni per la costituzione di centri di ricerca con altre Università e altri soggetti pubblici o privati;
- l'art. 54, sesto comma, concernente la possibilità per le Facoltà di partecipare, secondo quanto stabilito dal Regolamento Generale di Ateneo, a centri di ricerca costituiti tra Università e a centri di ricerca pubblici e privati;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 41 concernente l'iter per la costituzione di centri di ricerca;
- VISTA la bozza di convenzione per la costituzione di un centro interateneo di ricerca e trasferimento tecnologico su pasta e cereali di qualità denominato CERERE (ALL. 1), definita a seguito di accordi informali condotti dal Prof. Mastrocola, in qualità di Prorettore Vicario, con l'Università degli Studi del Molise;
- PRESO ATTO che il Preside della Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali ha comunicato, con nota del 14 marzo 2016, che il Consiglio di Facoltà si esprimerà circa l'approvazione della suddetta bozza di convenzione nella prossima seduta utile, ritenendo comunque da subito il progetto - del quale il Preside è stato reso edotto dal Prorettore Vicario, che ha condotto gli accordi con l'Università del Molise - di massimo interesse per l'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico dell'intera Facoltà;
- RITENUTO che la costituzione del suddetto centro rientra tra le finalità istituzionali dell'Ateneo e della citata Facoltà, nell'ambito delle modalità di realizzazione delle stesse nelle forme previste dal citato art. 11 dello Statuto di Ateneo;
- TENUTO CONTO che, per effetto della disciplina statutaria sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimere, nel caso di proposte di convenzioni con altre Università e soggetti pubblici o privati per la costituzione di centri di ricerca, un parere vincolante limitato agli aspetti economico-finanziari dell'iniziativa mentre spetta al Senato Accademico deliberare l'approvazione delle proposte stesse;
- RILEVATO che, nel caso di specie, l'impegno economico-finanziario dell'Ateneo si sostanzia nella partecipazione all'avvio delle attività del centro con una quota di € 20.000,00 ai sensi di quanto stabilito nell'art. 7 della bozza di convenzione istitutiva;
 - PRESO ATTO che la suddetta spesa va accantonata nel conto di CO.AN. CA.0446.03.07 mediante prelievo

dal Fondo di riserva

- VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori di Ateneo nella seduta del 16.03.2016;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole circa la bozza di convenzione per la costituzione di un centro interateneo di ricerca e trasferimento tecnologico su pasta e cereali di qualità denominato CERERE (ALL. 1) limitatamente agli aspetti economico finanziari;
- 2) di accantonare la somma di € 20.000,00 sul conto di CO.AN. CA.0446.03.07 mediante prelievo dal Fondo di riserva per la partecipazione all'avvio delle attività del centro CERERE di cui al punto 1).

22. Varie ed eventuali.

Trattate.

23. Incarichi esterni del Rettore – provvedimenti. (Rettore)

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

LETTA L'istruttoria;

UDITA La Relazione del Pro Rettore Vicario, Prof. Dino Mastrocola;

PRESO ATTO che il Prof. Luciano D'Amico ricopre l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione, con compiti non esecutivi, di una società a totale partecipazione pubblica, c.d. "in house";

PRESO ATTO che per tale incarico non è soggetto ad alcun vincolo di subordinazione;

PRESO ATTO che l'incarico in questione non comporta alcuna situazione di conflitto di interessi con l'Università, né influisce (o ha influito) sulle attività didattiche, scientifiche e gestionali proprie del ruolo che riveste all'interno dell'Università;

PRESO ATTO che il Prof. Luciano D'Amico, così come previsto dalle rilevanti disposizioni normative e statutarie, ha previamente richiesto all'Università l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico in questione;

PRESO ATTO che l'incarico è svolto a titolo gratuito;

ACQUISITO il parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Limitatamente a quanto di propria competenza, preso atto dell'orientamento prevalente emerso dal dibattito in base al quale dalla lettura del comma 10 dell'art. 6 della L. n. 240/2010, nella parte in cui recita "I Professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del Rettore, funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'Università di appartenenza "... può evincersi un'interpretazione sistematica ed evolutiva della norma di cui all'art. 13 comma 1 del DPR 382/80

DELIBERA

Di approvare la nota di riscontro alla richiesta della Procura della Corte dei Conti così come di seguito formulata:

Si fa seguito alla Vostra nota prot. n. 0001536-16/02/2016-PR_ABR-T55-P del 16 febbraio 2016, con la quale ci è stato chiesto di rendere ulteriori chiarimenti in ordine alla compatibilità tra la carica di Rettore e l'incarico ricoperto dal Prof. D'Amico, quale presidente del Consiglio di Amministrazione della A.R.P.A. S.p.A., in seguito T.U.A. S.p.A., nella particolare figura dell'"amministratore non esecutivo e indipendente".

In particolare, codesta ill.ma Procura – sulla scorta delle statuizioni della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, 23 dicembre 2008, n. 6511 – ha osservato che "è la natura oggettiva dell'incarico che fonda l'obbligo tassativo e non discrezionale, del collocamento in aspettativa, in esecuzione di una preventiva valutazione effettuata dal legislatore", risultando, per converso, "irrilevante ... l'eventuale rinuncia al compenso".

A tal riguardo, si rende necessario precisare come l'interpretazione della richiamata sentenza non era intesa a negare la centralità, nella fattispecie, del requisito relativo alla "natura oggettiva" dell'incarico – la cui riconducibilità alle ipotesi tipizzate dal Legislatore è stata, peraltro, ampiamente argomentata nella precedente nota del 4 febbraio u.s., e non contestata da codesta ill.ma Procura – bensì a chiarire la portata applicativa dell'ulteriore requisito richiesto, ossia la gratuità dell'incarico.

Come si è visto, infatti, nella mens legis, il requisito della gratuità dell'incarico costituisce un elemento ulteriore della richiamata fattispecie, che – lungi dal porsi in una posizione di alternatività rispetto al requisito relativo alla "natura dell'incarico" – integra e perfeziona la fattispecie stessa.

Ciò risulta confermato proprio dalla richiamata sentenza del Consiglio di Stato n. 6511/2008 laddove afferma che il riferimento alla gratuità dell'incarico deve essere "estes[o]

a tutte le cariche indicate a giustificazione della deroga specificatamente disposta dal legislatore al regime delle incompatibilità".

Superato il profilo relativo alla gratuità dell'incarico, poi, codesta ill.ma Procura passa a dubitare della compatibilità di tale incarico in ragione della sua oggettiva natura. Su questo punto, si precisa che, ai fini della compatibilità dell'incarico ricoperto dal Prof. D'Amico con il ruolo di Professore a tempo pieno, è necessaria la contemporanea sussistenza di un duplice requisito:

(i) che si tratti di un incarico avente ad oggetto "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro" (Art. 6, co. 10, l. n. 240/2010);

(ii) che l'incarico sia svolto a titolo gratuito.

E ciò, "purchè non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'Università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali ... affidate dall'università di appartenenza" (Art. 6, co. 10, l. n. 240/2010).

Le considerazioni che precedono, risultano, peraltro corroborate dalla stessa giurisprudenza amministrativa e costituzionale che individua la ratio della disciplina delle incompatibilità nella esigenza di assicurare "il massimo impegno del docente nello svolgimento dell'attività didattica di insegnamento e di ricerca", e la "necessità che sia garantita un'ampia disponibilità del docente per i compiti propri della didattica e della ricerca" (cfr. Corte Costituzionale 23 maggio 1985, n. 158; Consiglio di Stato, Sez. VI, 3 dicembre 2003, n. 7945; id. Sez. VI, 23 dicembre 2008, n. 6511).

Come sottolineato dalla giurisprudenza, infatti, pur a fronte della disciplina generale costituita dal collocamento in aspettativa, il Legislatore ha contemplato – per i Professori a tempo pieno – "una normativa speciale", che "assume tradizionalmente caratteri di specificità" (Consiglio di Stato, Sez. II, parere 10 dicembre 2013, n. 4789) e che prevede "la possibilità che in presenza di una specifica e preventiva autorizzazione rilasciata da parte dell'amministrazione di appartenenza, il dipendente pubblico possa eccezionalmente ricoprire incarichi ulteriori al di fuori di quelli istituzionali". In particolare, avuto riguardo ai Professori universitari, si tratta di "attività che possono essere svolte esclusivamente previa autorizzazione, presso enti pubblici", o assimilati (quali gli enti a totale partecipazione pubblica o c.d. in house), aventi ad oggetto "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione", purchè "non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'Università di appartenenza" (TAR Lombardia – Milano, Sez. IV, 7 marzo 2013, n. 614).

Ed allora, se, da un lato – come, peraltro, del tutto correttamente evidenziato da codesta ill.ma Procura – non può sottacersi come la regola generale sia costituita dal collocamento in aspettativa, dall'altro lato, preme ribadire come, nel caso di specie, ci si trovi dinanzi ad una fattispecie speciale, derogatoria rispetto alla disciplina generale, del tutto compatibile con il quadro normativo di riferimento e con la ratio sottesa alla fattispecie delle incompatibilità dei Professori universitari.

Nella specie, infatti:

(i) il Prof. D'Amico ricopre l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione, con compiti non esecutivi, di una società a totale partecipazione pubblica, c.d. "in house";

(ii) non è soggetto ad alcun vincolo di subordinazione;

(iii) l'incarico in questione non comporta alcuna situazione di conflitto di interessi con l'Università, né influisce (o ha influito) sulle attività didattiche, scientifiche e gestionali proprie del ruolo che riveste all'interno dell'Università;

(iv) il Professore, così come previsto dalle rilevanti disposizioni normative e statutarie, ha previamente richiesto all'Università l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico in questione;

(v) l'incarico è a titolo gratuito.

Preme segnalare, al riguardo, che le società "in house" sono state equiparate, sotto diversi profili, agli enti pubblici, al punto che si considera ormai un dato pacifico, sia in dottrina che in giurisprudenza, che "l'organismo in house di un'amministrazione pubblica corrisponda alla figura che, seppur soggettivamente distinta, presenti caratteristiche tali da poterla qualificare come «derivazione» o longa manus di quest'ultima, ossia come figura incaricata di una gestione in qualche modo riconducibile allo stesso ente affidante o a sue articolazioni, secondo un modello di organizzazione meramente interno, qualificabile in termini di delegazione interorganica" (Consiglio di Stato, Ad. Plen. 3 marzo 2008, n. 1).

Peraltro, più di recente, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con sentenza del 10 marzo 2014 n. 5491, hanno equiparato le società in house agli enti pubblici anche ai fini della sussistenza della giurisdizione del giudice contabile, precisando che "la Corte dei conti ha giurisdizione sull'azione di responsabilità degli organi sociali per i danni cagionati al patrimonio della società solo quando possa dirsi superata l'autonomia della personalità giuridica rispetto all'ente pubblico, ossia quando la società possa definirsi in house" (cfr. anche Cass. civ., SS. UU., 25 novembre 2013 n. 26283).

Alla luce delle considerazioni che precedono, l'operato della scrivente Università non può che stimarsi pienamente compatibile con il rilevante quadro normativo di riferimento.